

ULIVO benedetto

A partire da domenica 5 e per tutto il mese di aprile in chiesa (cappella della Madonna) sarà possibile ritirare l'ulivo benedetto.

- Invitiamo TUTTI ad uno scrupoloso rispetto delle normative (cf la nota riportata in Il facciata) anche evitando contatti e vicinanze in occasione dell'eventuale ritiro dell'ulivo
- Invitiamo quanti ne hanno la possibilità a lasciare un'offerta per le necessità della parrocchia.

CARITAS

Durante l'intero mese di aprile è possibile consegnare alimenti di vario genere presso la Cappella della Madonna.

- Ogni giorno il carrello viene svuotato così da consegnare quanto raccolto al nostro Centro Distribuzione Caritas

Fondo SAN GIUSEPPE

Per volontà del nostro arcivescovo e in collaborazione con il comune di Milano, la Diocesi ha attivato il **Fondo san Giuseppe** allo scopo di aiutare quanti stanno perdendo il lavoro a motivo dell'epidemia in atto.

- A questo scopo saranno devolute le offerte raccolte nei prossimi mesi presso la cappella della Madonna.

«La potenza della sua resurrezione»

Consiglio la lettura della lettera indirizzata alla Diocesi dall'arcivescovo mons. Mario Delpini, un "messaggio di speranza" per questa Pasqua del tutto singolare.

- Il testo è disponibile anche sul sito della nostra parrocchia

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

Domenica delle PALME

Silenzio

Fatichiamo persino a trovare le parole giuste per esprimere quanto stiamo vivendo in queste settimane strane e surreali. Siamo come in difficoltà nel descrivere e interpretare una situazione del tutto nuova, piena di sensazioni tumultuose e talora discordanti. Forse la lingua italiana ci viene in aiuto con la figura retorica dell'ossimoro: l'accostamento di parole in evidente contrasto tra di loro.

Il pensiero corre all'espressione "silenzio assordante". Lo percepiamo tutti appena varchiamo la soglia delle nostre case per qualche sporadica, fugace uscita. Non ci siamo abituati, noi che nel "bel tempo antico" lamentavamo il rumore e il chiasso delle nostre strade trafficate.

Il prete non ha bisogno di passeggiare nel deserto dell'oratorio per sentire lo stridore di un cortile vuoto. Molto più efficace entrare in chiesa.

Certo, anche prima di Natale, di ritorno dalle benedizioni natalizie, si sostava in silenzio nel buio della notte a pregare un poco davanti all'eucarestia. Ma quello di questi giorni che precedono la Pasqua è diverso. Provare per credere. È un silenzio che ferisce il cuore e turba l'animo.

Si vorrebbe almeno ascoltare la voce di Dio e invece sei costretto a misurarti con l'urto misterioso del suo silenzio. Viene in mente l'espressione sintetica che riassume l'atteggiamento di Gesù nei giorni dolorosi della sua passione: «ma Gesù taceva» (Gv 19,9). Ed era un silenzio assordante.

Eppure intuiamo come il silenzio sia il fuoco incandescente che purifica chiacchiere inutili; il terreno fertile dove veder germinare parole antiche e sempre nuove, dove ritrovare il coraggio e lo stupore di rapporti veri.

La memoria torna ad un film di De Sica che ci riporta agli anni del dopo guerra. Il titolo è emblematico: "Miracolo a Milano" (1951). Quel miracolo che noi auguriamo alla città simbolo della nostra regione così duramente colpita. Quel miracolo per cui tanto preghiamo e che ancora non vediamo.

Vi si parla di “Totò il buono”, un personaggio trasognato che attraversa stranito le vicissitudini di una città in frenetica ricostruzione. Un uomo dal cuore puro che cammina per le strade e saluta le persone dicendo con animo candido: “Buongiorno”. Il suo sguardo ingenuo e lunare suscita reazioni tanto stupite quanto distratte e infastidite, come di persone che ormai hanno dismesso il sogno di un modo di vivere più umano. Così il film si conclude con Totò costretto a lasciare la città, che sorvola a cavallo di un manico di scopa in viaggio “verso un regno dove buon giorno vuol dire veramente buon giorno”.

È purtroppo presto per dire quando usciremo da questa situazione. Ci auguriamo una ‘ricostruzione’ che non spenga il desiderio alimentato nei nostri cuori dall’assordante silenzio di questi giorni: il sogno di un mondo “dove buongiorno vuol dire veramente buon giorno”.

È troppo presto per dire come sarà la chiesa italiana dopo questo spartiacque. La speranza non è solo di poter celebrare (il prossimo anno) i riti della Settimana Santa, ma quella di imparare a zittire troppe parole. Per sostare in adorazione davanti al silenzio assordante della croce.

don Fabio

*** **AVVISI** ***

NOTA importante

Anche in queste settimane le chiese rimangono aperte alla preghiera personale. Tuttavia, al fine di limitare gli spostamenti, il Ministero degli Interni precisa che:

- l’accesso alla chiesa avvenga solo in occasione di spostamenti determinati da “comprovate esigenze lavorative”, ovvero per “situazioni di necessità” e che la chiesa sia situata lungo il percorso, di modo che, in caso di controllo da parte delle Forze di Polizia, possa esibirsi la prescritta autocertificazione.
- ✓ La nostra chiesa è aperta tutti i giorni dalle 7.30 alle 19.00

* * * * *

Sabato 4 ore 18.00 e Domenica 5 ore 10.00

s. Messa in streaming dal canale Youtube ssmartiri celebrata dai preti della nostra parrocchia c\o cappella di san Francesco

- Dom. ore 11.00 su **Chiesa TV** (can. 195) s. messa mons. Delpini
 - lunedì, martedì e mercoledì ore 8.00: s. messa via streaming
 - è possibile accedere al canale streaming anche **dal sito** della parrocchia

Giovedì santo

- **ore 17.30** su **Chiesa TV** (can. 195 del d.t) s. messa in Coena Domini celebrata in forma privata dall’arcivescovo Mario Delpini
- **ore 21.00** in streaming: santa messa in Coena Domini concelebrata dai preti della nostra parrocchia

Venerdì santo

- **ore 8.00** in streaming: via crucis
- **ore 15.00** su **Chiesa TV** (can. 195 del d.t) **Passione di nostro Signore** celebrata in forma privata dall’arcivescovo Mario Delpini
- **ore 17.00** in streaming: preghiera davanti alle croci disegnate dai bambini del catechismo
- **ore 21.00** sulla RAI: **via crucis con il papa a san Pietro**
 - Secondo le disposizioni liturgiche stabilite dalla Diocesi, in chiesa parrocchiale **non** sarà esposto il crocifisso per la devozione del bacio a nostro Signore

Sabato santo

- **ore 8.00** in streaming: rosario dei 7 dolori di Maria
- **ore 21.00** su **Chiesa TV** (can. 195 del d.t.) s. messa della **Veglia di Risurrezione** celebrata dall’arcivescovo in forma privata

Domenica di Pasqua

- **ore 10.00** in streaming: S. Messa di Pasqua concelebrata dai nostri preti
 - ✓ augurio iniziale e finale da parte di coro e coretto
- **ore 11.00** su **Chiesa TV** (can. 195 del d.t.) s. messa di Pasqua celebrata in forma privata dall’arcivescovo Mario Delpini